



**COMUNE DI VINCI**  
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE  
P.zza Leonardo da Vinci, 29 - 50059 Vinci

Ordinanza n. 22 del 26.10.2020

**OGGETTO: MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-2019. DIVIETO DI CELEBRAZIONE SS. MESSA NEI CIMITERI IN OCCASIONE DEI GIORNI 1 E 2 NOVEMBRE 2020**

**IL SINDACO**

VISTO il D.L. n.125 del 7/10/2020 " Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020 (GU Serie Generale n. 248 del 7-10-2020 ) con cui viene prorogato, fino al 31 gennaio 2021, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO IL DPCM 13 ottobre 2020 come modificato dal DPCM del 18 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»” ;

CONSIDERATO che i suddetti provvedimenti recano prescrizioni dirette a limitare ulteriormente le occasioni di concentrazione e aggregazione di persone a fronte dell'evolversi della situazione epidemiologica e dall'incremento dei casi di contagio sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che in occasione dei giorni dell'1 e del 2 Novembre, in cui rispettivamente ricorrono la Festività di Tutti i Santi e la Commemorazione dei defunti, si svolgono le messe nei cimiteri comunali che comportano una notevole concentrazione e aggregazione di persone, tale da favorire un'attenuazione anche involontaria del grado di osservanza sia delle misure riguardanti il distanziamento personale, sia del divieto di assembramento;

RITENUTO per i suddetti motivi di disporre il divieto di svolgere la celebrazione della messa all'interno dei cimiteri comunali in occasione dei giorni 1 e 2 novembre 2020;

RICHIAMATO il DL 76/2020 convertito in legge n.120/2020 che abroga l'art. 3 comma 2 DL19/2020 che disponeva che "I Sindaci non possono adottare, a pena di inefficacia, ordinanze contingibili e urgenti dirette a fronteggiare l'emergenza in contrasto con le misure statali, ne' eccedendo i limiti di oggetto cui al comma 1;

RICHIAMATO l'articolo 50 del D. Lgs, 18 agosto 2000, n. 267;

**ORDINA**

allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi dell'epidemia da Covid-19, in relazione alle prossime ricorrenze di Tutti i Santi e Commemorazione dei Defunti le seguenti ulteriori misure di prevenzione:

1. La sospensione della celebrazione della Santa Messa nei giorni 1 e 2 novembre 2020 all'interno dei cimiteri comunali per le motivazioni indicate in premessa e qui richiamate.
2. Lo svolgimento all'interno dei cimiteri comunali di tutte le altre attività a condizione che siano effettuate in maniera tale da non determinare situazioni di assembramento.
3. Di limitare la permanenza all'interno dell'area cimiteriale al tempo strettamente necessario.

### DISPONE

1. la notifica della presente Ordinanza al concessionario dei cimiteri comunali OLV srl;
2. l'immediata pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;
3. la trasmissione del presente provvedimento alla Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa per la verifica dell'ottemperanza e per gli adempimenti conseguenti;

### AVVERTE

Salvo che il fatto non costituisca più grave reato, che il mancato rispetto della presente ordinanza è punito ai sensi dell'art. 650 c.p. "inosservanza provvedimenti dell'Autorità".

Si dà atto che la presente ordinanza è stata preventivamente comunicata al Prefetto di Firenze;

Copia del presente provvedimento viene trasmesso agli organi di controllo per le verifiche e gli adempimenti di competenza .

Avverso il presente provvedimento è ammesso, in alternativa, entro trenta giorni, ricorso al Prefetto di Firenze, entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199. Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

L SINDACO  
Giuseppe Torcia

